



**Istituto Comprensivo Statale "Lina Mandelli"
di Usmate Velate**

Via B. Luini, 2
20865 - Usmate Velate (MB)

***FORNITURA DI SERVIZI E SISTEMI
LAN ATTIVI E PASSIVI***

D.U.V.R.I. - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL
RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE
(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Sommario

PREMESSA	2
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	3
COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	4
RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	5
NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA SCUOLA	5
COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA	5
INDIVIDUAZIONE E ANALISI DEI RISCHI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE	6
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	11
VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO/SOPRALLUOGO CONGIUNTO	12

PREMESSA

Il presente documento viene redatto prima dell'inizio dei lavori allo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra l'Istituto Comprensivo, l'Impresa appaltatrice e l'impresa subappaltatrice, coinvolte nell'esecuzione dei lavori, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, infortuni ed incidenti durante l'attività lavorativa oggetto dell'appalto. Contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"il Datore di lavoro Committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I criteri adottati nel presente documento per la valutazione dei rischi, si identificano in una precisa triplice azione di "informazione", "cooperazione", "coordinamento", tra Committente e Appaltatore.

I Datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- ✓ cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- ✓ coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'impresa appaltatrice ed i lavoratori del Committente, nonché delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- ✓ a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti d'idoneità tecnico-professionale;
- ✓ fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dell'Istituto potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendo la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente, l'Istituto non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26, comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimenti a quelli connessi allo specifico

appalto". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata dell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

A tal fine si precisa che le misure di tutela da rischi derivanti da interferenze valutate all'interno del presente documento sono pari a zero, trattandosi di misure puramente organizzative.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione appalto

Fornitura di Servizi e Sistemi LAN attivi e passivi per gli otto plessi dell'Istituto, in accordo a quanto previsto dalla Convenzione CONSIP "Reti Locali 7".

Ulteriori dettagli realizzativi sono presenti nel "Piano di Esecuzione Definitivo (PED)"

Figure di riferimento

Azienda Committente

Ragione Sociale	Istituto Comprensivo Statale di Usmate
Indirizzo, Città e CAP	Via B. Luini, 2 - Usmate Velate (MB)
Telefono	Tel: 039 672100 - 039 671723 Fax: 039 6076032
Partita IVA/C.F.	
e-mail / PEC	E-mail: mbic8cl00x@istruzione.it PEC: mbic8cl00x@pec.istruzione.it
Datore di lavoro	Daniele Gatti
RSPP	Cesare Sangalli
Medico Competente	Giuseppe Amato
RLS	Ruggero Lungarno

Azienda Appaltatrice

Ragione Sociale	VODAFONE ITALIA S.P.A.
Indirizzo, Città e CAP	VIA JERVIS 13 - 10015 - IVREA(TO)
P. IVA	08539010010

e-mail / PEC	public.sector@vodafone.pec.it
Tel. / fax	0241431/0650926366
Referente responsabile della fornitura PA	

Azienda Subappaltatrice

Ragione Sociale	
Indirizzo, Città e CAP	
P. IVA	
e-mail / PEC	
Tel. / fax	
Datore di lavoro	
RSPP	
RLS	
Preposto/Referente tecnico	
Tecnico informatico	
Tecnico installatore/manutentore	

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che:

- ✓ eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente l'attività;
- ✓ il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure;
- ✓ la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.
- ✓ **è fatto divieto il lavoro all'interno dei locali in presenza di alunni;** qualora fosse necessario l'utilizzo del locale da parte dei tecnici, gli alunni verranno trasferiti altrove.

Nell'ambito dello svolgimento di attività l'incaricato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento

corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81).

RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Le attività degli stabili presso cui sono svolti i servizi consistono in attività didattica di Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado e Scuola dell'Infanzia.

I rischi e le misure di protezione specifiche per le attività suddette sono contenuti ed individuati all'interno del Documento di Valutazione dei rischi adottato dalla competente Istituzione Scolastica.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA SCUOLA

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto, la Ditta appaltatrice:

- ✓ deve concordare le tempistiche (es.: giorni e orari di accesso ai locali) onde evitare eventuali interferenze con l'attività scolastica;
- ✓ deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato dal Responsabile di plesso;
- ✓ deve svolgere il proprio lavoro in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- ✓ deve accedere alle aree scolastiche seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dal Responsabile dei lavori onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- ✓ deve tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati e rifiuti;
- ✓ non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Responsabile di plesso, né di prodotti, né di attrezzature;
- ✓ Durante ogni attività operativa e in qualunque ambiente interno e all'aperto vigono gli obblighi in materia di contenimento del rischio contagio da COVID-19. Si faccia riferimento alla normativa nazionale, regionale ed eventualmente locale per la definizione delle attività obbligatorie (in questa fase non prevedibili a priori).

Inoltre si comunica che:

- ✓ i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Appaltatore, previa autorizzazione, sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili;
- ✓ all'interno dei locali scolastici le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati;
- ✓ è fatto divieto di fumare e utilizzare fiamme libere;
- ✓ è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della Scuola;
- ✓ è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'appaltatore di utilizzare attrezzature ed utensili della Scuola (salvo autorizzazioni specifiche);
- ✓ è vietato a qualsiasi lavoratore assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza.

È doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile della Committente e si presenti una situazione di pericolo grave e

- immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

INDIVIDUAZIONE E ANALISI DEI RISCHI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE

Individuazione dei rischi da specifici

L'attività oggetto del presente appalto introduce rischi specifici di particolare entità, ulteriori rispetto a quelli già presenti negli ambienti di lavoro della stazione appaltante e, ferma restando la piena, totale ed esclusiva responsabilità del datore di lavoro affidatario per quanto attiene alla valutazione dei rischi specifici della propria attività ed all'adozione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione, si riportano qui di seguito, i rischi da interferenza relativi alle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori oggetto del contratto di appalto.

Ambienti di lavoro	accesso ai locali agli addetti ai lavori e gestione rifiuti
	transito mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi).
Macchine e attrezzature	rischi di incendio ed esplosioni
	rischi di natura elettrica
Salute	presenza di agenti fisici: rumore, vibrazioni, etc.

Analisi dei rischi da interferenze introdotti dall'impresa appaltatrice

La fase conseguente all'individuazione dei rischi interferenziali comporta l'analisi e la valutazione dei rischi stessi; in tal senso si prevede il confronto tra la fonte potenziale di pericolo ed il soggetto/i esposto/i; nello specifico si procede ad una stima di ciascuna situazione a rischio al fine di valutarne la gravità e del possibile sistema di prevenzione proposto.

Ambienti di lavoro

ATTIVITA' / LAVORAZIONE	ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E COORDINAMENTO
<p>Accesso ai locali agli addetti ai lavori e gestione rifiuti</p>	<p>I lavori in appalto vengono eseguiti in aree in cui è previsto il transito di personale della Scuola e pubblico visitatore</p>	<p>La Ditta dovrà comunicare alla Scuola i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto richiesto nell'oggetto del contratto. L'elenco del personale conterrà l'indicazione dei dati anagrafici, della qualifica, della data di assunzione e della posizione previdenziale e assicurativa di ogni dipendente considerato. L'ingresso verrà consentito solo al personale per cui sarà stato esibito quanto sopra indicato. L'edificio oggetto dei lavori, rimarrà in funzione per tutta la durata degli stessi e, pertanto, dovranno essere adottate tutte le misure necessarie a garantire la perfetta agibilità e funzionalità della struttura e ridurre i fattori di disagio per gli utenti e gli operatori.</p> <p>In particolare saranno garantiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'accesso degli utenti, degli operatori, dei fornitori e dei manutentori e dei dipendenti; ➤ la percorribilità di tutte le vie di esodo ed uscite di emergenza previste nel Piano di Emergenza; ➤ l'accesso in sicurezza dei servizi di manutenzione ad aree ed impianti sia interni che esterni. <p>È fatto divieto il lavoro all'interno dei locali in presenza di alunni.</p>

<p>Transito mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi).</p>	<p>Rischio di investimento per il transito di automezzi o macchine operatrici necessari alle lavorazioni e la presenza di personale della Scuola e pubblico visitatore. Potrebbero sussistere rischi derivanti dalla presenza ed alla circolazione di mezzi.</p> <p>Rischio intralcio ai percorsi dedicati alle vie di esodo dovuto al passaggio e/o occupazione momentanea dei percorsi.</p>	<p>La fornitura dei materiali è intesa come lo scarico effettuato nelle apposite zone di stoccaggio.</p> <p>I conducenti dei veicoli, siano essi dipendenti della Committenza, dell'impresa o personale operante come "nolo a caldo", dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada o alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>I conducenti dei mezzi di approvvigionamento delle forniture saranno accompagnati al luogo di destinazione, (e viceversa), da personale opportunamente istruito e sotto la responsabilità del direttore dei lavori e/o ispettore di cantiere della Committenza. Sarà, inoltre, compito del direttore dei lavori e/o ispettore di cantiere illustrare ai conducenti la dislocazione degli accessi alle zone non interessate dall'intervento in quanto potenziali punti in cui è presente il rischio di collisione con gli utenti dell'area.</p> <p>Si manterrà una velocità massima all'interno delle aree non superiore ai 10 km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri.</p> <p>I mezzi impiegati avranno sempre caratteristiche e dimensioni tali da poterli manovrare agevolmente nelle aree interessate. L'azione principale del Committente o suo delegato sarà volta pertanto ad impedire l'accesso alle aree di lavoro ad opera di terzi non autorizzati.</p> <p>Fatte salve tutte le ulteriori prescrizioni relative alle varie lavorazioni di seguito esposte, la Committenza si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ impedire l'accesso alle aree di lavoro con delimitazioni, sbarramenti e segnaletica; ➤ far rispettare i percorsi individuati; ➤ curare che l'accesso dei mezzi all'area avvenga in presenza di personale a terra, con il compito di controllare che l'area di manovra sia libera da persone e cose; ➤ fare rispettare le prescrizioni relative alla viabilità e alle delimitazioni delle aree, vigilando in particolare che le opere provvisorie non siano manomesse.
<p>Deposito macchine, materiali ed attrezzature; lavori elettrici ecc; preparazione zona di lavoro.</p>	<p>Rischio scivolamento/inciampo dovuto a: materiale di risulta, deposito attrezzature, deposito materiali, presenza sui pavimenti di materiali, cavi ecc. che possono causare inciampi scivolamenti e/o cadute.</p>	<p>Evitare di lasciare materiali ed attrezzature in prossimità della zona di lavoro lasciando liberi accessi, passaggi e vie di fuga; se ciò non fosse possibile segnalare opportunamente un percorso alternativo concordandolo col Committente.</p> <p>Corretto posizionamento di ingombri ed ostacoli (materiali ed attrezzature).</p> <p>Corretto posizionamento cavi di alimentazione dei macchinari elettrici. Corretto smaltimento dei rifiuti.</p> <p>In particolare, nella categoria dei rifiuti vengono accorpate tutti i materiali di scarto dopo l'avvio dei lavori imputabili sia alle attività (imballaggi e contenitori, materiali di risulta artificiali o naturali, rifiuti provenienti dal consumo di pasti) sia all'abbandono nei locali, precedente o contestuale alle opere, da parte di ignoti.</p>
<p>Lavori in quota</p>	<p>Rischio caduta oggetti dall'alto</p>	<p>Durante le lavorazioni in quota, delimitare la zona di lavoro con transenne ed adeguata segnaletica per impedire l'accesso a terze persone. Dove non possibile, si renderà necessario posizionare un muretto che impedirà l'accesso al locale/zona di lavoro.</p>

Macchine e attrezzature

<p>Utilizzo utensili e attrezzature; deposito materiali</p>	<p>Rischio d'incendio e di esplosione dovuto dai motori delle macchine operatrici o stoccaggio carburanti (l'immobile oggetto dell'appalto ha, sulla base dei criteri previsti dal D.M. 10 Marzo 1998, classificazione in rischio medio).</p>	<p>Al fine di evitare l'innesco e la propagazione di incendi particolare attenzione dovrà essere prestata per i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Evitare di realizzare, nelle pertinenze dell'edificio, strutture o depositi di materiale combustibile che, in caso d'incendio, possano compromettere la resistenza delle strutture dell'edificio e propagare l'incendio all'edificio stesso. ➤ Evitare, all'interno e all'esterno dell'edificio, la presenza di punti di innesco di possibile incendio sia durante i lavori sia nelle pause o interruzioni degli stessi. ➤ L'impresa dovrà redigere un elenco relativo ai materiali di approvvigionamento pericolosi con indicazione dei tempi di utilizzo in relazione ai quali sarà necessario organizzare l'immagazzinamento e il deposito. <p>Si dovranno inoltre:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la dislocazione dei dispositivi attivi antincendio esistenti e quelli eventualmente predisposti per l'appalto in oggetto; 2. Localizzare piccoli depositi in aree distanti fra loro; 3. Vietare l'accensione di fuochi, di usare fornelli, stufette e di fumare al chiuso; 4. Il responsabile, alla fine di ogni turno lavorativo, dovrà effettuare un giro di ispezione per individuare eventuali principi di incendio latenti e verificare che le apparecchiature e i macchinari siano spenti ed elettricamente scollegati; 5. Non addossare materiali combustibili agli apparecchi di riscaldamento; 6. Non depositare merci negli spazi antistanti quadri ed apparecchiature elettriche; 7. Non eseguire modifiche o interventi di qualsiasi natura sugli impianti; 8. Prendere visione degli estintori esistenti negli immobili. <p>Nel caso in cui, in prossimità delle aree di intervento, non sia presente un numero adeguato di estintori l'impresa dovrà provvedere alla dislocazione con la fornitura degli estintori necessari.</p> <p>Il rispetto di quanto previsto nella suddetta procedura da parte dei dipendenti della ditta appaltatrice, sarà vigilato dal titolare o da suo delegato dell'impresa appaltatrice.</p> <p>L'autorizzazione all'ingresso di nuove sostanze o la modifica della suddetta procedura sarà vigilata dal Responsabile delegato della Committenza.</p>
---	--	--

<p>Rischi di natura elettrica</p>	<p>Rischio elettrocuzione. (gli impianti sono stati realizzati a regola d'arte e quindi non dovrebbero creare situazioni di rischio).</p>	<p>L'impresa appaltatrice deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; ➤ utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309. <p>L'impresa deve verificare, tramite il responsabile incaricato dalla Committenza che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato preventivamente ai competenti uffici tecnici se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica ed in quanto tale certificato. Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.</p> <p>È necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.</p> <p>Le prese a spina, oltre all'interblocco meccanico, devono essere protette da interruttori differenziali con I_{dn} inferiore a 30 mA. I quadri con rischio di esposizione all'acqua hanno grado di protezione IP 55.</p> <p>L'impresa appaltatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di allacciarsi alla rete elettrica verificare l'idoneità della presa; ➤ Non allacciarsi per nessun motivo alle linee di alimentazione preferenziali dotate di gruppi U.P.S. o stabilizzatori; ➤ Non allacciarsi alle reti relative alle apparecchiature di trasmissione dati; ➤ Non collegare utilizzatori con assorbimento superiore alla portata delle prese e comunque non superiore a 16A monofase; ➤ Utilizzare esclusivamente apparecchiature omologate (IMQ, CE ecc.) e preferibilmente del tipo a doppio isolamento; ➤ Utilizzare, qualora le caratteristiche dell'impianto esistente non fossero pienamente rispondenti alla normativa, previa autorizzazione del Direttore dei lavori e/o ispettore di cantiere, dei "quadretti volanti di cantiere", dotati delle opportune protezioni necessarie alla salvaguardia dell'utente; ➤ Non utilizzare prodotti e mezzi che possano ingenerare cortocircuito o deterioramento dei dispositivi elettrici. ➤ Interruzioni dell'energia elettrica andranno sempre concordate con la Committenza. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.
-----------------------------------	--	---

Salute

Uso di macchine operatrici.	Per le lavorazioni oggetto dell'appalto, non saranno superati i valori limite di 80 dB/A Rischio rumore .	Nel caso le condizioni di lavoro dovessero modificarsi e innalzare significativamente il valore dell'esposizione giornaliera si verificherà preventivamente la possibilità di sfalsamento delle lavorazioni.
Uso di macchine operatrici.	I macchinari di proprietà della ditta appaltatrice saranno utilizzati esclusivamente da personale dipendente della stessa, pertanto i lavoratori della Committenza non saranno soggetti a rischio vibrazione .	
Utilizzo di additivi e/o materiali	Rischio di esposizione ad agenti chimici .	Data la natura delle lavorazioni nelle zone interessate dai lavori non sussiste pericolo di diffusione di agenti nocivi, tossici, cancerogeni, corrosivi e irritanti che possono essere diffusi nell'ambiente a seguito delle attività in appalto. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.
Utilizzo di additivi e/o materiali	Rischio di esposizione ad agenti biologici .	Data la natura delle lavorazioni non sussiste pericolo di introduzione di agenti biologici che possono essere diffusi nell'ambiente a seguito delle attività in appalto. La Committenza garantisce adeguate condizioni di pulizia e igiene. L'appaltatore si impegna a mantenere tali livelli eliminando tempestivamente ogni forma di sporcizia, deposito, ecc. e/o non attuando interventi che possano alterare tali condizioni di igiene.

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

L'Istituto dichiara, e l'Azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- ✓ fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- ✓ fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza o consegnato le norme generali di sicurezza per contratti d'appalto e d'opera o data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro o nelle immediate vicinanze di altre imprese appaltatrici e sui rischi specifici relativi.

Il datore di lavoro dell'Istituto Dott. Daniele Gatti _____	Il datore di lavoro della ditta appaltatrice _____
Il datore di lavoro della Ditta subappaltatrice _____	

Data:

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO/SOPRALLUOGO CONGIUNTO

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo congiunto per la comunicazione

Presso la Sede: _____

Sono convenuti in data: _____

- Il Datore di Lavoro della Direzione Committente: _____
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Committente _____
- Il Rappresentante dell'Impresa in loco, _____
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Impresa, _____

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente

Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore)

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc.

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione
